

FORMAZIONE PROFESSIONALE, FIRMATO IL RINNOVO DEL CONTRATTO 2024-27
DOPO DIECI ANNI
07 dicembre 2023

Nella giornata odierna, dopo un intenso periodo di trattative lunghe e complesse, è stato finalmente firmato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo alla Formazione Professionale, per il periodo 2024-27. Un passo significativo che segna la conclusione di una pausa contrattuale durata oltre dieci anni.

Il Segretario generale di Uil Scuola Rua, D'Aprile, ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa, definendola un "*atto di responsabilità e lungimiranza politica*". La trattativa, seppur difficile, ha portato alla firma dell'accordo da parte delle organizzazioni sindacali Uil Scuola Rua, Flc Cgil, Cisl Scuola e Snals Confsal, insieme alle Associazioni degli Enti FORMA e CENFOP.

Il nuovo CCNL mira a potenziare la contrattazione di secondo livello, con particolare attenzione all'aggiornamento delle norme, ferme da oltre 15 anni. Questo adeguamento tiene conto delle mutevoli dinamiche politiche e legislative, riflettendo il cambiato contesto nel quale opera la Formazione Professionale.

Un elemento chiave del documento è la promozione della contrattazione regionale, che sarà supportata da un fondo incentivi e da una somma una tantum dedicata al welfare contrattuale.

La "bilateralità" è ulteriormente approfondita, delineando un quadro solido per il futuro. Le libertà sindacali rimangono legate agli Enti bilaterali nazionali e regionali, mentre l'ambito di applicazione si estende a tutti i rapporti di lavoro, anticipando possibili riforme del settore.

D'Aprile ha riconosciuto che, dal punto di vista economico, l'accordo non soddisfa completamente le aspettative delle parti coinvolte. Tuttavia, ha sottolineato che il rinnovo del CCNL rappresenta un atto di responsabilità e lungimiranza politica, essenziale per garantire la sopravvivenza del settore in un clima politico che spesso si è dimostrato avverso alla Formazione Professionale. Questo accordo segna un passo importante verso il rinnovamento e la stabilità del sistema nazionale di Formazione Professionale, dimostrando la capacità delle parti coinvolte di superare le difficoltà e lavorare insieme per il bene del settore e dei lavoratori coinvolti.